

# L'esperienza della misericordia

## - Gli inizi della Riconciliazione



## 1. Il battesimo: immersione nella vita in Cristo

*Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita. [...]*

*Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.*

*Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.*

Simbolo niceno-costantinopolitano



## 1. Il battesimo: immersione nella vita in Cristo

### a) UN SOLO BATTESIMO



**È valido il battesimo conferito fuori dalla comunione della Chiesa?**

- **CIPRIANO: no! occorre ribattezzare** (ep. 73,21: «se venissero da noi e nella Chiesa che è una sola, è necessario che ricevano il battesimo, dal momento che è poco imporre loro le mani per ricevere lo Spirito santo»)
- **AGOSTINO: sì! perché la grazia non dipende da chi amministra** (Serm. 6,7: «battezzati Pietro, battezzati Paolo, e battezzati anche Giuda, è Cristo che battezza»)



**b) PER IL PERDONO DEI PECCATI**



*All'udir tutto questo si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse: «Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, **per la remissione dei vostri peccati**; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo”.*

At 2,37-38



## 1. Il battesimo: immersione nella vita in Cristo

Ἰησοῦς Χριστός, Θεοῦ Υἱός,  
Σωτήρ Ζώντων

Gesù Cristo Figlio di Dio  
Salvatore dei viventi

*Stele funeraria cristiana (Licina Amias)  
III secolo - Museo Nazionale Romano*



## 1. Il battesimo: immersione nella vita in Cristo

*Imita quel pesce. Egli sta nel mare e sopra le onde. Nel mare infuria la tempesta, ma il pesce rimane a galla, non va a fondo. Anche per te questo mondo è un mare. Ha flutti che avanzano in direzioni diverse, grosse ondate, tempeste spaventose. Sii anche tu un pesce, perché l'onda di questo mondo non ti sommerga.*

Ambrogio, *Sui sacramenti* 3,3



## 1. Il battesimo: immersione nella vita in Cristo

Quanto agli animali che sono nelle acque, se hanno pinne e squame si dice che sono puri; se non le hanno, sono immondi e non si debbono mangiare (Lev 11,9): così si mostra che se uno è posto nel mare di questa vita e nei flutti del secolo, deve **agire in modo da non giacere nelle profondità delle acque**. (...) I pesci forniti di pinne e muniti di squame salgono molto più in alto e si fanno più vicini all'aria, come chi cerca la **libertà del respiro**. **Tale è ogni santo**, racchiuso **nelle reti della fede**, il quale viene chiamato dal Salvatore pesce buono e messo in un canestro (Mt 13,37.38), giacché ha pinne e squame.

Origene, Sul Levitico 7,7



## 1. Il battesimo: immersione nella vita in Cristo

*L'esistenza presente non può stabilire perfettamente la vita in Cristo nell'anima dell'uomo; ma nemmeno lo può quella futura, se non comincia qui. (...) Non è quello il tempo di fare amicizia, di aprire le orecchie, di prepararsi la veste nuziale e tutto quel che è richiesto per quelle nozze. È l'esistenza presente l'officina di questa preparazione. (...) Questo mondo porta in gestazione l'uomo interiore, nuovo, creato secondo Dio, finché egli non sia generato a quel mondo perfetto e che non invecchia. (...) Perciò **già ora è concesso ai santi** non solo di disporsi e prepararsi alla **Vita**, ma **di vivere e operare in essa**. "Abbraccia la vita eterna": scrive Paolo a Timoteo (1Tm 6,12); e dice anche: "non più io vivo, ma **Cristo vive in me**" (Gal 2,20). E Ignazio: "**In me c'è un'acqua viva** e che parla" (Ad Rom 7,2).*

N. Cabasilas, *La vita in Cristo* 1



## 2. La riconciliazione: battesimo «laborioso»

*Quelli che sono stati UNA VOLTA ILLUMINATI, che hanno gustato il dono celeste, sono diventati partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le meraviglie del mondo futuro. (Eb 6,4-5)*

### E SE SI “CADE” DOPO IL BATTESIMO?

*Tuttavia se sono caduti, è **impossibile rinnovarli una seconda volta** portandoli alla conversione, dal momento che per loro conto crocifiggono di nuovo il Figlio di Dio e lo espongono all'infamia. (Eb 6,6)*



## E SE SI “CADE” DOPO IL BATTESIMO?

*Vi sarà gioia nel cielo per un solo **peccatore che si converte** (Lc 15,7)*

*Tutto ciò che **scioglierai** sulla terra sarà sciolto nei cieli (Mt 16,19)*

*Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che **neanche uno di questi piccoli si perda** (Mt 18,14)*



## E SE SI “CADE” DOPO IL BATTESIMO?

*Perché tu, che ti sei realmente convertito, possa confidare nel fatto che **ti rimane una speranza sufficiente di salvezza**, ascolta un racconto che non è propriamente un racconto, ma una storia vera tramandata e custodita nella **memoria intorno all'apostolo Giovanni**.*

Clemente alessandrino, *Il ricco e la salvezza* 42



## 2. La riconciliazione: battesimo «laborioso»

### E SE SI “CADE” DOPO IL BATTESIMO?

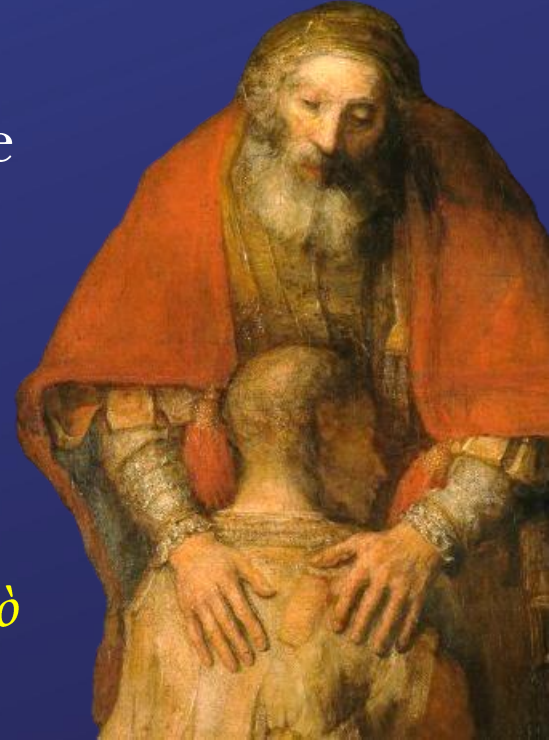
- Giovanni, a Efeso, annuncia il vangelo. **Converte un giovane e lo affida** al vescovo di Efeso prima di proseguire la sua missione.
- Il vescovo si prende cura del giovane e amministra per lui il **battesimo**.
- Attratto da cattive compagnie, il **giovane diventa un brigante**, fino a divenirne il capo.
- Giovanni, **tornato a Efeso**, chiede notizie del giovane.



## 2. La riconciliazione: battesimo «laborioso»

### E SE SI “CADE” DOPO IL BATTESIMO?

- Saputo della sorte del giovane, Giovanni rimprovera il vescovo e si mette a cercare il giovane: «*Bel custode dell'anima del fratello ho lasciato. Ma orsù, mi si porti un cavallo e qualcuno mi guidi per la strada*».
- Entrando nel covo dei briganti, Giovanni esorta il giovane a tornare, offrendo se stesso in riscatto: «*Abbi pietà di me, figlio, non temere: hai ancora speranze di vita. Io renderò conto a Cristo per te. Per te darò in cambio la mia anima, come il Signore ha fatto per noi*».



## 2. La riconciliazione: battesimo «laborioso»

### E SE SI “CADE” DOPO IL BATTESIMO?

*Il giovane, avendo ascoltato, tremando gemeva amaramente; abbracciò il vecchio che gli andava incontro, confessandosi con i lamenti come poteva e facendosi battezzare una seconda volta dalle lacrime. E Giovanni, garantendogli e giurandogli che aveva trovato perdono per lui presso il Signore, lo ricondusse alla chiesa, implorando con preghiere copiose e lottando con continui digiuni. Infine se ne andò, come si dice, non prima di averlo messo a capo della chiesa, dando un grande esempio di vero pentimento e un grande segno di rinascita, trofeo di visibile risurrezione.*



Clemente alessandrino, *Il ricco e la salvezza* 42



**a) Un fatto scatenante: l'apostasia durante la persecuzione**

Le persecuzioni di Decio e Valeriano (249-258) aprono la questione dei *lapsi*, cristiani «caduti» nell'apostasia in diversi modi:

**Libellatici:** si procurarono il *libellus* per corruzione

**Sacrificati:** presenziarono al sacrificio

**Thurificati:** si limitarono a offrire l'incenso



### 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

#### a) Un fatto scatenante: l'apostasia durante la persecuzione

► E se un apostata chiede di ritornare nella Chiesa?

<i>Corrente rigorista</i>	<i>Corrente lassista</i>	<i>Corrente pastorale</i>
Tertulliano, Ippolito, Novaziano	I "confessori"	Cornelio, Cipriano
La Chiesa è madre solo di quelli che rinascono nel battesimo. Se si accolgono gli apostati si rinuncia alla propria identità-santità.	Promuovere il vangelo del perdono	Il vangelo della misericordia insieme alla serietà della conversione (favorire l'accoglienza del perdono)
Affidare i <i>lapsi</i> a Dio	Accogliere ogni richiesta	Programma penitenziale



## 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

### b) Corrente pastorale: pentimento, penitenza, riconciliazione

*Alcuni (= i confessori) ritengono pace quella che svendono con parole ingannevoli.*

*Perché chiamano beneficio un oltraggio? Che cosa fingono di comunicare, interrompendo il lamento penitenziale, a quelli che dovrebbero piangere e pregare il*

*loro Dio? Verso i caduti costoro sono come la grandine per le messi. (...)*

*Questa faciloneria non dà la pace ma la toglie, non dà la comunione ma impedisce*

*la salvezza. (...) Se qualcuno con precipitoso anticipo pensa di poter concedere la remissione dei peccati a tutti, non solo non giova ma nuoce ai caduti.*

*Cipriano, Sui lapsi 16.19*



## 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

### c) Un ulteriore problema: il battesimo clinico...

Non solo vi dichiaro beati ma lodo anche la vostra saggezza, perché non come i più pigri degli uomini vi siete accostati al **battesimo negli ultimi istanti della vita**, ma già ora come servitori prudenti, decisi a obbedire sollecitamente al Signore, avete sottomesso al giogo di Cristo il collo dell'anima, prendendo su di voi il giogo dolce e accettando il carico leggero (cf. Mt 11,29-30). Se infatti tanto voi quanto coloro che vengono iniziati ai misteri in fin di vita ricevete **la stessa grazia, cambiano però le condizioni** della scelta e della preparazione del rito. **Quelli lo ricevono a letto**, voi invece nel grembo della chiesa, madre comune di tutti; **quelli afflitti e piangenti**, voi lieti ed esultanti; **quelli gemendo**, voi ringraziando; **quelli tormentati dall'alta febbre**, voi pieni di grande letizia spirituale.

Giovanni Crisostomo, *Catechesi battesimale 2*



## 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

### d) La penitenza pubblica: varie fasi verso la riconciliazione

1. **Iscrizione nell'ordine dei penitenti** (per peccati pubblici: apostasia, omicidio, adulterio)
2. **Confessione** davanti alla guida della comunità (vescovo)
3. **Penitenza**: digiuni, preghiera, elemosina, lettura della Scrittura, partecipazione limitata all'Eucaristia. Preghiera di intercessione della comunità
4. **Riconciliazione** davanti alla guida della comunità
  - Unica** possibilità, come è **unico** il battesimo



## 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

### e) Una novità: l'esperienza monastica

*Respingi i pensieri e non permettere loro di penetrare nel cuore e di indugiarvi. L'attardarsi dei **pensieri passionali** dà vita alle passioni e mette a morte la mente. Non appena ti assalgono, affrettati a ucciderli con la **freccia della preghiera**; se continuano a colpire la mente sappi che sono fortificati da una volontà precedente. Bisogna dunque condannarli al disonore attraverso l'**apertura del cuore**. Come all'apparire della luce l'oscurità si ritira, così anche la **luce della confessione** fa scomparire i pensieri passionali. La vanagloria e la mancanza di freni, che sono dimora dei pensieri, sono distrutte dalla confessione e dalla sobrietà conformi alla regola.*

Cassiano il Romano, *A Leonzio*



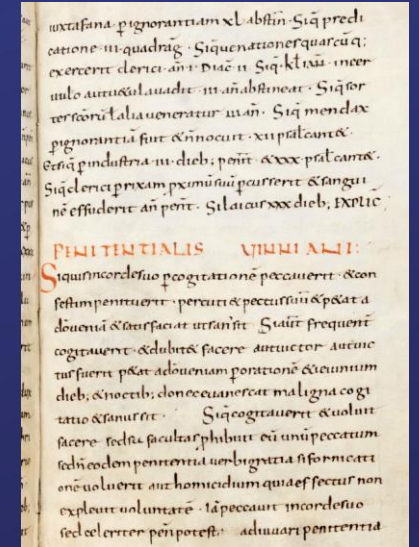
## 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

### f) Dalla penitenza tariffata ai libri penitenziali

Chi tiene con un altro una conversazione futile e subito se ne accorge e tronca il discorso, basta che chieda perdono; se però non smette ma va cercando come scusarsene, **lo si punisca** con un giorno di privazione della parola o con cinquanta colpi.

Se uno alza la voce senza ritegno, a meno che non vi sia costretto dalla necessità, **gli si infligga** un giorno di privazione della parola, oppure lo si punisca con cinquanta colpi.

Se uno si scusa invece di chiedere perdono, subisca lo stesso castigo.



Colombano, Regola del cenobio



### 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

#### *f) Dalla penitenza tariffata ai libri penitenziali*

*Se un laico commette un furto, innanzi tutto compia la dovuta **riparazione** al suo vicino e **faccia penitenza per tre quaresime a pane e acqua.***

*Se un laico giura il falso per proprio tornaconto, **venda tutti i suoi beni**, ne doni il ricavato ai poveri e si converta totalmente al Signore e, abbandonato in tutto e per tutto il mondo, **riceva la tonsura.***

*Se un laico si ubriaca oppure si rimpinza di cibo o beve fino a vomitare, faccia penitenza a **pane e acqua per una settimana.***

*Penitenziale di San Colombano*



***La riconciliazione: sviluppo storico in sintesi***

- II-III secc.: pratiche penitenziali (digiuno, elemosina, preghiere)
- Dal IV sec.: penitenza pubblica (confessione, penitenza, riconciliazione)
- Dal IV sec.: direzione spirituale (monasteri)
- Dal VII sec.: penitenza tariffata (dai monaci irlandesi), libri penitenziali
- VII-VIII sec.: sviluppo della penitenza privata e riduzione di quella pubblica
- XII-XIII sec.: riflessione teologica sugli elementi della penitenza
- XVI sec.: dichiarazione della penitenza come sacramento (Trento, XIV sessione)



## 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

### **Sancire la penitenza come sacramento: il concilio di Trento**

1. *Se qualcuno dirà che nella Chiesa cattolica la penitenza non è un vero e proprio sacramento istituito dal signore nostro Gesù Cristo, per riconciliare i fedeli con Dio, ogni volta che cadono nei peccati dopo il battesimo, sia anatema. (...)*

4. *Se qualcuno negherà che si richiedano, nel penitente, come materia del sacramento della penitenza, questi tre atti: **la contrizione, la confessione e la soddisfazione**, che sono le tre parti della penitenza o dirà che due sole sono le parti della penitenza, e cioè: i terrori indotti alla coscienza dalla conoscenza del peccato e la fede, concepita attraverso il vangelo o l'assoluzione, per cui ciascuno crede che gli sono rimessi i peccati per mezzo del Cristo, sia anatema.*

*Concilio di Trento, sessione XIV (1551-2)*



## 3. Vie di riconciliazione: sviluppo della penitenza

*In voi infatti l'immagine del re celeste. Quando in principio Dio fece l'uomo "lo creò a sua immagine e somiglianza" (Gn 1,26); e non pose questa immagine all'esterno, ma dentro di lui. In voi non la si poteva vedere finché la vostra casa era sudicia, piena di immondizie e calcinacci. Ma, purificati mediante il Verbo di Dio da quella grande massa di terra che vi opprimeva, ora fate risplendere in voi l'"immagine dell'uomo celeste". L'artista che ha dipinto questa immagine è il Figlio di Dio. Artista di così grande valore che la sua immagine può essere sì oscurata dall'incuria, ma non distrutta dal male. L'immagine di Dio infatti rimane sempre in voi.*

Origene, Omelie sulla Genesi 13,3-4

